



FU ANCHE CONSIGLIERE COMUNALE A NAPOLI, IL DOLORE DI SANGIULIANO: UN GRANDE INTELLETTUALE CHE AVEVA CHIARO IL VALORE DEL LIBERALISMO

Addio allo storico Piero Craveri, nipote di Benedetto Croce

ROMA. Lutto nel mondo della cultura. È morto a pochi giorni dal compimento dei suoi 86 anni lo storico Piero Craveri (nella foto). Figlio di Raimondo Craveri ed Elena Croce, primogenita di Benedetto Croce, aveva studiato al liceo Tasso di Roma e nel 1961 si era laureato in giurisprudenza all'Università "La Sapienza" con Francesco Calasso, professore di Storia del diritto italiano, con una tesi sui «giuristi previchiani napoletani», pubblicata sugli «Annali di storia del diritto». Durante gli studi aveva partecipato alla vita politica universitaria come presidente dell'Unione goliardica romana e capogruppo dell'Unione goliardica italiana nell'Unione universitaria rappresentativa italiana (Unuri), essendosi iscritto prima al Partito socialista italiano, poi al Partito radicale. Nella decima legislatura era stato eletto senatore nel gruppo radicale-federalista europeo ecologista. Ha insegnato presso le università di Genova, Mes-

sina e Napoli. Ha fatto poi parte per due volte del consiglio comunale di Napoli e ha collaborato a lungo con vari giornali, tra cui "Repubblica", "Corriere della Sera", "Il Mattino" e "Sole 24 Ore". Dal 2016, era presidente della fondazione Biblioteca Benedetto Croce. Membro del Cda dell'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli dal 1993, l'anno successivo vi trasferiva, dall'Università Federico II, la cattedra, assumendo l'insegnamento di Storia contemporanea. Nel 2018 era stato nominato

presidente dell'Ente Morale Suor Orsola Benincasa. Dal 2016 era presidente della Fondazione Biblioteca



Benedetto Croce. «Profondo dolore per la

scomparsa di una personalità eminente della cultura italiana» è stato espresso dal ministro della Cultura, Gennaro Sangiuliano. «Il professor Craveri, che ho incontrato non molto tempo fa, era un amico e un esempio di storico e di intellettuale. Nel solco del grande nonno, Benedetto Croce, è stato uno studioso rigoroso che aveva chiaro il valore del liberalismo e della democrazia. Porgo le mie condoglianze ai familiari e agli amici». Il sindaco Gaetano Manfredi ricorda il «grande intellettuale della nostra Napoli e, per eredità familiare e passione, autentico testimone del '900 italiano. La sua gentilezza e il suo amore per la storia continueranno ad essere di esempio per le nuove generazioni». Lucio d'Alessandro, Rettore dell'Università Suor Orsola Benincasa, ricorda «il suo approfondito ed articolato lavoro di ricerca sulla storia repubblicana del nostro Paese, su alcune delle sue figure più importanti» che «rappresentano un'eredità culturale fondamentale per gli studi della storia contemporanea».

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



006708